

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-6779 del 27/12/2018
Oggetto	dpr 13/03/2013 n. 59 - Società RAISI FIORENZO E FABRIZIO srl con sede legale ed impianto in comune di Argenta (FE). Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale per esercizio dell'attività di recupero di rifiuti non pericolosi di cui all'atto della Provincia di Ferrara n. 10420/2013, volturata alla società con atto DET-AMB-2018-3102 del 19/06/2018.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-7022 del 21/12/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	PAOLA MAGRI

Questo giorno ventisette DICEMBRE 2018 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.

*Sinadoc 33154/2018/GV*

**OGGETTO:** D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 – Società **RAISI FIORENZO E FABRIZIO SRL** con sede legale in comune di Argenta (FE) fraz. Benvignante, Strada delle Lame n. 8, ed impianto in comune di Argenta (FE), loc. Ospital Monacale, via Chiesa n. 20 - Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'esercizio dell'attività di recupero di rifiuti inerti di cui all'atto della Provincia di Ferrara n. 10420/2013, volturata alla società con atto DET-AMB-2018-3102 del 19/06/2018.

## **LA RESPONSABILE**

- Vista la comunicazione presentata ad Arpae in data 12/11/2018, assunta al PGFE/2018/13700, dalla Società **RAISI FIORENZO E FABRIZIO SRL**, nella persona del Legale Rappresentante Fabrizio Raisi, con sede legale in comune di Argenta (FE) fraz. Benvignante, Strada delle Lame n. 8 ed impianto in comune di Argenta (FE), loc. Ospital Monacale, via Chiesa n. 20, di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59;
- Considerato che l'impianto di cui sopra effettua l'attività di recupero di rifiuti non pericolosi;
- Richiamato l'atto della Provincia di Ferrara n. 10420 del 11/11/2013, di Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata alla società MDM sas di Rueda Sanchez Johana Patricia;
- Richiamato l'atto Arpae DET-AMB-2018-3102 del 19/06/2018 di voltura dell'atto di cui sopra alla società in oggetto;
- Considerato che la comunicazione di cui sopra è stata presentata dalla ditta al fine della modifica della matrice rifiuti, in particolare per "Iscrizione al Registro delle imprese che effettuano

operazioni di recupero di rifiuti in regime semplificato”, chiedendo l'introduzione di CER appartenenti alla stessa Tipologia (7.1) autorizzata con l'atto di AUA;

- Ritenuta la modifica richiesta non sostanziale poiché i nuovi CER richiesti appartengono alla stessa tipologia di recupero di quella già autorizzata;

- Visto il D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59, “Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n° 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n° 35”, e in particolare l'art. 4 prevede che il termine massimo per la conclusione del procedimento unico non può essere superiore a 90 giorni;

- Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. N. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n° 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n° 241;

- Vista la Legge 7 aprile 2014, n. 56. “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province sulle Unioni e fusioni di Comuni”;

- Vista la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;

- Vista la Deliberazione di G.R. n. 2173 del 21.12.2015 “Approvazione dell'assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae);

- Vista la Deliberazione di G.R. n. 2230 del 28.12.2015 “Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della L.R. n.13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di

Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana;

- Viste le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 di approvazione, rispettivamente, dell'assetto organizzativo generale ed analitico dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae;

- Visti

il Dlgs 152/2006 e s.m.i.;

la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;

la L.R. n. 5/06;

la L.R. 21/2012;

la L. 447/95

la Delibera di G. R. n. 1053 del 09.06.2003 e successive integrazioni e rettifiche;

la delibera del Comitato Interministeriale del 04.02.1977 e successive modifiche e integrazioni;

la Delibera di G. R. n. 286 del 14.02.2005 riguardante "Direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne";

la Delibera di G. R. n. 1860 del 18.12.2006 riguardante le "Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n. 286 del 14.02.2005";

- Preso atto che la Delibera Regionale sopraccitata n. 286 del 14.02.2005 al punto 8.1.1 comma III lettera A paragrafo c, nell'ambito della disciplina delle forme di controllo dello scarico di acque di prima pioggia dispone: "in sede di rilascio dell'autorizzazione, l'autorità competente, se del caso, individua nell'ambito della Tab. 3 colonna acque superficiali dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/06, alcuni parametri ed i relativi valori limite di emissione da applicarsi ai relativi scarichi";

- Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti conformemente alle disposizioni di cui al DPR 59/13, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale;
- Dato atto che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;
- Preso atto che, con contratto in data 30.12.2015, sottoscritto dal Direttore Generale di Arpae, ai sensi della L.R. n. 13/2015, è stato conferito all'Ing Paola Magri incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara, con decorrenza 01.01.2016, in attuazione della DDG n. 99/2015 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di posizione organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae, a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015";
- Dato atto che responsabile del presente procedimento amministrativo, per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è la Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara;

## **M O D I F I C A**

l'Autorizzazione Unica Ambientale, atto della Provincia di Ferrara n. 10420 del 11/11/2013, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, volturata con atto DET-AMB-2018-3102 del 19/06/2018 alla

società RAISI FIORENZO E FABRIZIO snc, nella parte relativa all'iscrizione al Registro delle imprese che effettuano attività di recupero di rifiuti.

In particolare la Tipologia 7.1 riportata nell'atto della Provincia di Ferrara n. 10420/2013 risulta modificata e così sostituita:

**7.1 Tipologia:** rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purché privi di amianto.

**CER: 170904 – 101311 – 170101 – 170102 – 170103 – 170802 – 170107**

**7.1.3 Attività di recupero:**

a) messa in riserva di rifiuti inerti (R13) per la produzione di materie prime secondarie per l'edilizia, mediante fasi meccaniche e tecnologicamente interconnesse di macinazione, vagliatura, selezione granulometrica e separazione della frazione metallica e delle frazioni indesiderate per l'ottenimento di frazioni inerti di natura lapidea a granulometria idonea e selezionata, con eluato del test di cessione conforme a quanto previsto in allegato 3 al presente decreto (R5);

c) utilizzo per la realizzazione di rilevati e sottofondi stradali e ferroviari e aeroportuali, piazzali industriali previo trattamento di cui al punto a) (il recupero è subordinato all'esecuzione del test di cessione sul rifiuto tal quale secondo il metodo in allegato 3 al presente decreto (R5).

**Quantitativi: t/anno 2.900, messa in riserva istantanea t. 1.000.**

sostituendo altresì la planimetria di cui all'allegato "B" dell'atto della Provincia di Ferrara n. 10420/2013, relativa al lay out dell'impianto, con l'allegato "B" unito al presente atto quale parte integrante.

Rimangono valide tutte le prescrizioni contenute nell'atto della Provincia di Ferrara n. 10420/2013, volturata alla società con atto DET-AMB-2018-3102 del 19/06/2018, comprese quelle relative al paragrafo B) "RIFIUTI".

Il presente atto va unito agli atti autorizzativi richiamati in premessa, quale parte integrante degli stessi.



Il presente atto, firmato digitalmente, è trasmesso, al SUAP dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, che provvede al suo rilascio al richiedente e alla trasmissione agli Enti interessati.

*firmato digitalmente*  
La Responsabile della Struttura  
*Ing. Paola Magri*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**